

Proposta di legge

Interventi normativi relativi alla prima variazione al bilancio di previsione 2019-2021

Analisi tecnico normativa

I. Analisi della compatibilità con l'ordinamento costituzionale, statutario e comunitario

1. Obiettivi e necessità dell'intervento normativo

La proposta fornisce copertura legislativa ad alcuni dei movimenti di bilancio effettuati con la prima legge di variazione.

2. Tipologia della competenza legislativa regionale interessata dalla proposta (residuale/concorrente)

La proposta contiene disposizioni afferenti alla competenza residuale. In due fattispecie si dà attuazione a normative nazionali, secondo le modalità da esse stabilite

3. Compatibilità con il quadro normativo nazionale, con riferimento ai rapporti con le fonti statali vigenti e, in caso di competenza concorrente, con riferimento ai principi della materia

La proposta è coerente con l'ordinamento nazionale, essendo redatta come già evidenziato in conformità al d.lgs. 118/2011.

4. Rapporti del futuro intervento normativo con le leggi regionali in materia

Sono previste modifiche a leggi regionali, in particolare il collegato alla legge di bilancio 2019.

5. Compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali e statutari, con particolare riferimento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma della Cost., e con la potestà regolamentare degli enti locali, di cui all'articolo 117, sesto comma della Cost., anche alla luce della giurisprudenza costituzionale o della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto

Non sussistono profili di incompatibilità

6. Compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario, anche alla luce della giurisprudenza, della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee o dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione europea sul medesimo o analogo oggetto

Non sussistono profili di incompatibilità

7. Necessità di notificare la proposta alla Commissione europea nei casi previsti dall'ordinamento (aiuti di Stato, norme tecniche, norme ricadenti nella sfera di applicazione della direttiva Bolkestein)

Non ricorre

II. Analisi dell'osservanza dei principi e delle regole sulla qualità della normazione

1. Rispetto dei principi in materia di qualità della normazione di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 55 (Disposizioni in materia di qualità della normazione), con particolare riferimento agli obiettivi di semplificazione normativa e amministrativa

La proposta è conforme ai principi, e rispecchia i contenuti tipici della legge stabilità ai sensi del d.lgs. 118/2011.

2. Rispetto delle tecniche redazionali definite dal Manuale operativo del processo giuridico-legislativo, con particolare riferimento alla necessità delle definizioni normative e alla loro coerenza con quelle già esistenti nell'ordinamento

La proposta è correttamente redatta.

3. Individuazione di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, aventi effetto retroattivo, di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica

Non ricorrono

4. Congruenza dei termini previsti per l'adozione degli eventuali successivi atti attuativi

Non sono previsti regolamenti attuativi.

5. Necessità di una disciplina transitoria per i rapporti giuridici o i procedimenti instauratisi per effetto della eventuale precedente disciplina

Non ricorre